sussurra che la franchigia ai deputati sarebbe per essi una vera sventura. Su ciò non esprimo il mio pensiero, ma in quest'Aula vi sono dei colleghi i quali sostengono la tesi dell'onorevole Giuliani per la franchigia ai deputati e ve ne sono degli altri che della franchigia non vogliono sentir parlare, e le ragioni sono note a tutti noi.

Ad ogni modo, onorevole Giuliani, siccome alla questione molti si sono appassionati, prometto che sarà studiata con attenzione, nella speranza che potrà risolversi in maniera da contentare gli uni e gli altri. (*Ilarità*).

Con questa dichiarazione mi auguro che l'onorevole Giuliani sarà sodisfatto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Giuliani per dichiarare se sia o no sodisfatto della risposta dell'onorevole sotto-segretario di Stato.

Giuliani. Dichiaro francamente all'onorevole Fulci che non posso rispondere con l'asserita arditezza alla sua giovanile baldanza. (*Si ride*). Egli come sotto-segretario di Stato per le poste e per i telegrafi, ha creduto suo dovere di affermare il prestigio dell'autorità e il principio dell'economia.

Ma, certamente la benevolenza della Camera verso l'onorevole sotto-segretario di Stato verrà tanto maggiore quando i deputati che, con grave sacrifizio stanno qui a sgobbare dalla mattina alla sera... (*Uh! Uh! — Rumori*). ... (è vero che molti non sono sempre al loro posto!) vedessero mantenuta senza ulteriore indugio quella che è una vecchia promessa. Poichè bisogna ricordare che il defunto ministro Sineo, in seguito di altra mia interrogazione presentata il 7 aprile 1897 e subito ritirata, aveva preso formale impegno di provvedere con un disegno di legge.

Ora non è più il tempo di promesse; se s'intende di presentare questo disegno di legge per la franchigia postale ai deputati lo si presenti, diversamente non si diano più vani affidamenti.

Desidererei sapere dall'onorevole sotto-segretario di Stato se non sia vero che i diversi Ministeri, quando devono spedire la corrispondenza ai deputati, si valgono della franchigia concessa alla Camera dei deputati.

Ora io vorrei che, quando la Camera è aperta, i deputati potessero valersi anch'essi di questo mezzo per la loro corrispondenza. Ciò non perturberebbe il bilancio del Ministero delle poste e telegrafi, che è poi il migliore dei bilanci.

Vorrei dunque che il sotto-segretario di Stato presentasse un disegno di legge per la franchigia ai deputati. Per compensare poi la minore entrata, di cui si preoccupa l'onorevole sotto-segretario di Stato, vorrei che si facesse obbligo agli elettori che debbono scrivere ai deputati di usare doppia francatura! (*Risa — Commenti - Interruzioni*). Questo sarebbe un buon mezzo per frenare almeno in parte la enorme voluttà epistolare dei nostri elettori.

Onorevole presidente, ho finito. Conchiudo esprimendo la speranza che, quando verrà in discussione il disegno di legge per l'indennità ai deputati, la Camera vorrà approvarlo e così sarà tutto eliminato.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici per rispondere all'onorevole Camagna il quale interroga il ministro dei lavori pubblici, « per sapere per quali intendimenti lasci continuare il tentativo di modificare la classifica del porto di Reggio Calabria, mentre il movimento commerciale di detto porto (quantunque questo sia ancora in costruzione) è tale da assicurare in ogni caso il mantenimento dell'attuale classifica. »

Niccolini, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. L'onorevole Camagna chiede nella sua interrogazione di sapere per quali intendimenti il ministro dei lavori pubblici lasci continuare il tentativo di modificare la classificazione del porto di Reggio Calabria.

Io debbo anzitutto domandare all'onorevole Camagna, in qual modo egli lascia che si continui nel Collegio, da lui rappresentato, un movimento e una agitazione, assolutamente basati sul vuoto. Questa domanda, che io rivolgo all'interrogante, è giustificata dal fatto che nulla si è innovato da parte dell'Amministrazione dei lavori pubblici dal giorno in cui fu deciso di presentare il disegno di legge concernente la nuova classificazione del porto di Villa San Giovanni. Nulla è stato cambiato per quanto riguarda gli stanziamenti previsti per il porto di Reggio, nessun lavoro è stato sospeso e i lavori continuano nel porto stesso come per il passato,

Aggiungo di più che in questi ultimi giorni